

MONTAGNA

190 anni del Gran Paradiso

di Giuseppe Ortolano

Tra Plemonte e Valle d'Aosta, il parco nazionale più antico d'Italia, celebra l'anniversario a modo suo. Auto bandite sul Nivolet, si sale a piedi, in bici o su navetta. Un calendario di eventi anche a valle



Il Gran Paradiso, Il più vecchio parco nazionale italiano, comple novant'anni. E il festeggia austeramente, come piace alle genti di montagna, invitando i visitatori a scoprire - rigorosamente a piedi o comunque con mezzi di trasporto non inquinanti - le sue valli situate in

Piemonte e in Valle d'Aosta. Il cuore "bipartisan" del festeggiamenti è il Colle del Nivolet, a 2500 metri d'altezza, punto d'incontro tra la piemontese Valle Orco e la valdostana Valsavarenche. Fino al 26 agosto la strada che sale al colle viene chiusa al traffico automobilistica la domenica per promuovere la mobilità doice e incentivare l'utilizzo di mezzi alternativi all'auto (come le biciciette, le navette e naturalmente i piedi).



Una festa della montagna pullta che sotto il nome di A piedi tra le **Nuvole** raccoglie un ricco calendario di iniziative legate alle celebrazioni del 90° compleanno del Parco Nazionale del Gran Paradiso. Per raggiungere il passo si può, una volta lasciata l'auto al Lago Serrù o a Ceresole Reale, utilizzare una delle comode navette oppure, se siete sportivi e avete buone gambe (molto, buone, il passo è tra i più ripidi, con punte del 20 per cento), affittare una delle 20 mountain bike messe a disposizione dal servizio di bike sharing. Una passeggiata lungo i sentieri che partono dal colle permette di avvistare aquile, gipeti, stambecchi, camosci, volpi e, se la fortuna vi sorride, anche il lupo, di sentire il fischio delle marmotte e di ammirare le numerose specie vegetali tipiche di queste zone. Senza dimenticare di gustare i prodotti locali e soggiornare nelle strutture che hanno ottenuto il Marchio di Qualità Gran Paradiso, garanzia per i consumatori di un'accoglienza all'insegna dei rispetto per l'ambiente oltre che della cortesia e delle tradizioni locali.

In Valle Orco, il 19 agosto i più sportivi possono provare a salire fino al Colle dei Nivolet in skiroli, con tanto di aperitivo finale. Chi preferisce la bicicietta può invece partecipare alle passeggiate gratuite in mountain bike lungo i suggestivi sentieri dei piani dei Nivolet con accompagnatori cicioturistici e naturalistici

La seivaggia Vaisavarenche non è da meno. A ferragosto si parte per un'escursione notturna alla scoperta delle notti senza inquinamento luminoso che regala il territorio protetto, con tè conviviale bevuto in ciotole di legno tradizionali. Il 26 agosto gita con attraversamento delle Gordze du Terré.

Per tutta l'estate la Valsavarenche, insieme ad altre località del parco - come Cogne, Introd, Rhemes Saint Georges e Rhemes Notre Dame - è interessata da un progetto della **Fondation Grand Paradis** che promuove uno dei più estesi servizi di bike sharing eiettrico in Europa. Grazie alle biciclette a pedalata assistita alimentate da fonti rinnovabili anche i meno sportivi potranno così visitare alcune delle più belle valli del Gran Paradiso. Per gli amanti delle escursioni a piedi, anche di quelle più impegnative, c'è invece il TrekBus Giroparchi, il servizio a chiamata (tel. 3395443364) che, fino al 22 settembre, collega le diverse vallate, permettendo a chi effettua trekking di ritornare al punto di partenza.